



Pianta attacco a terra 1_1000

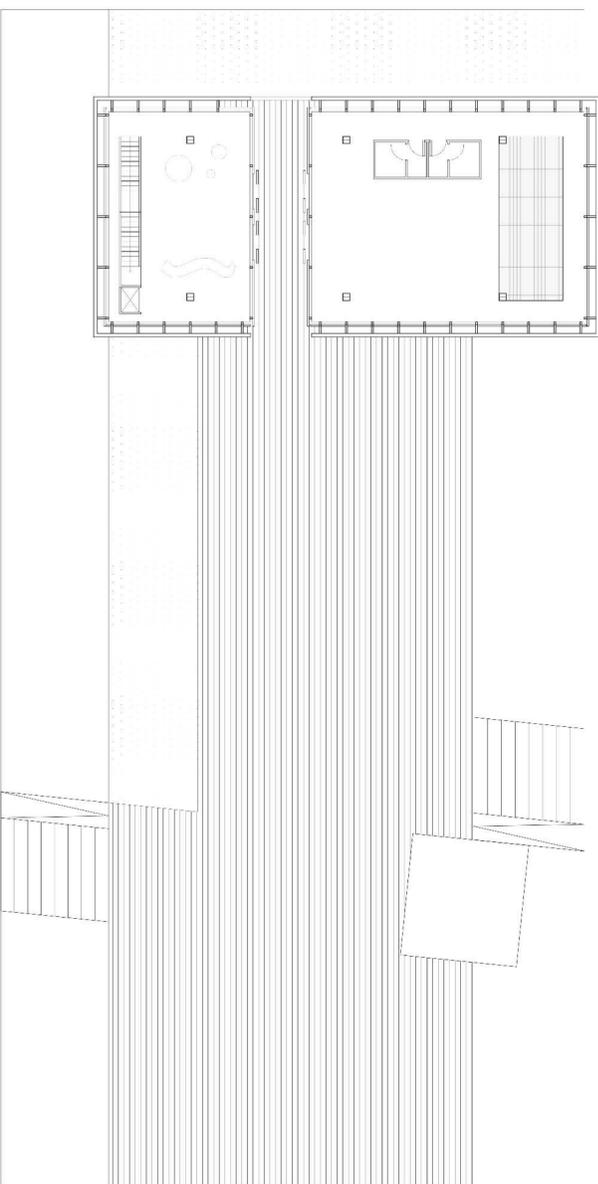


Sezione longitudinale 1_500

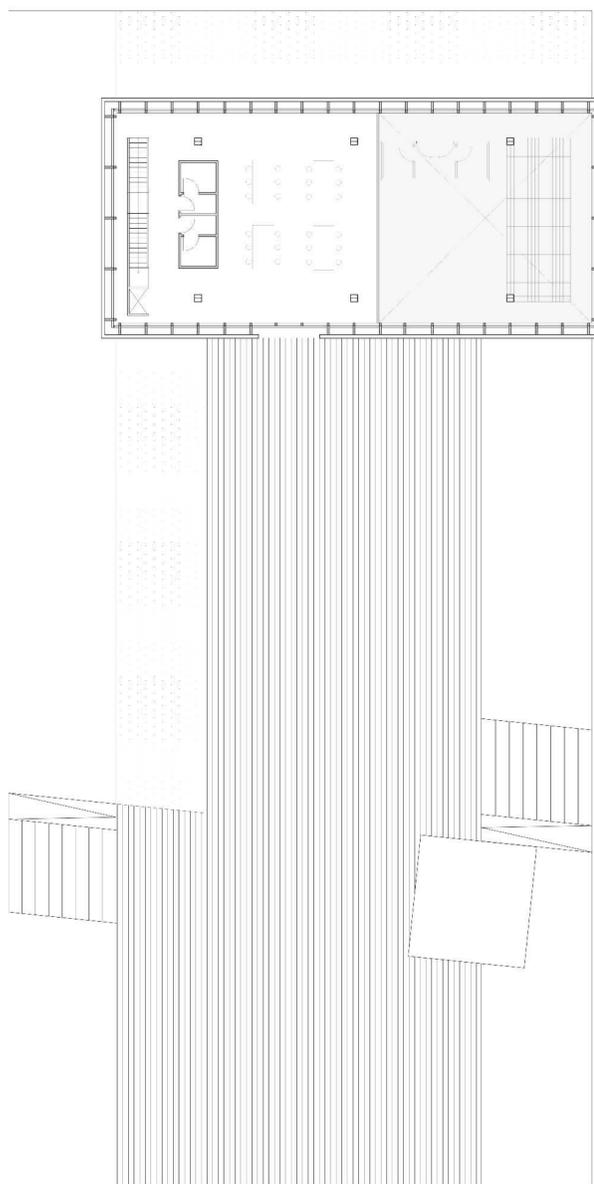




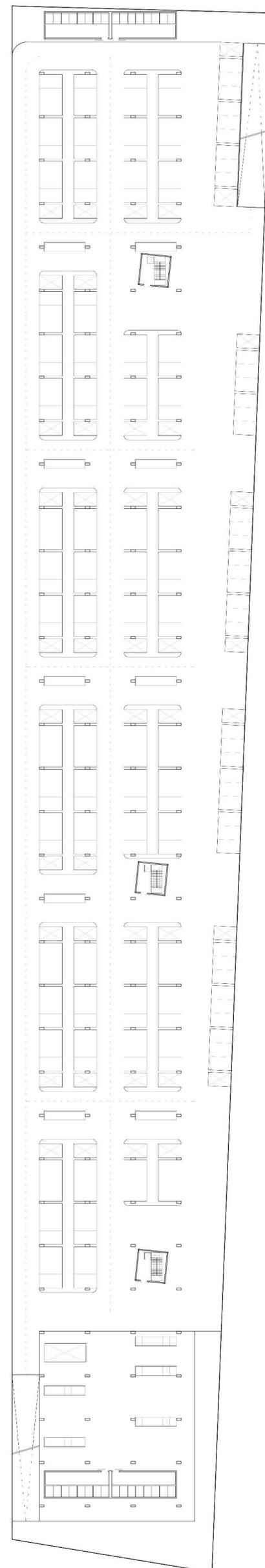
Pianta piano terra 1_200



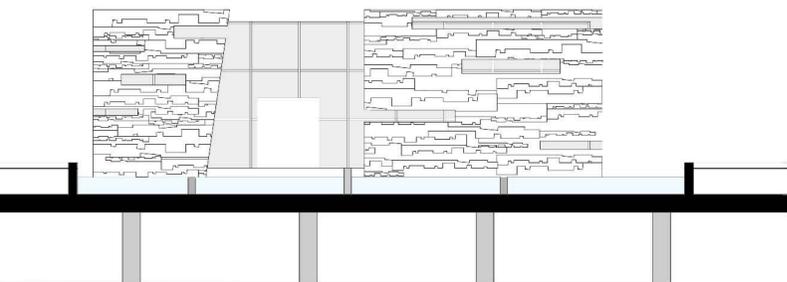
Pianta piano primo 1_200



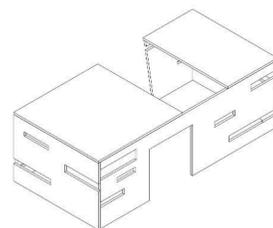
Pianta parcheggi 1_500



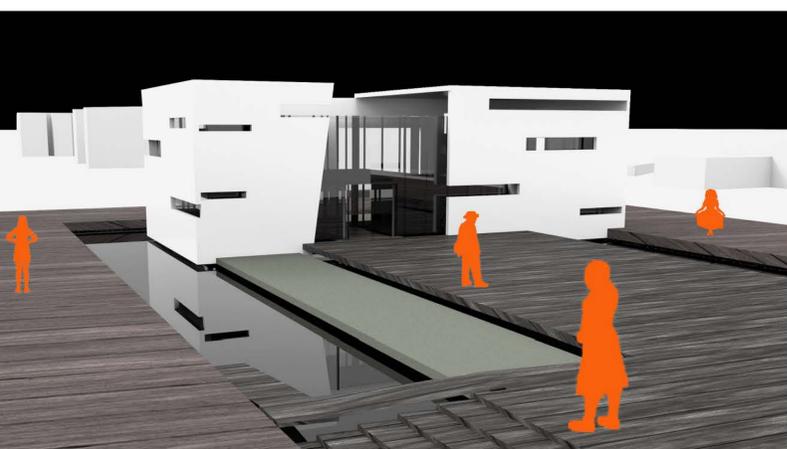
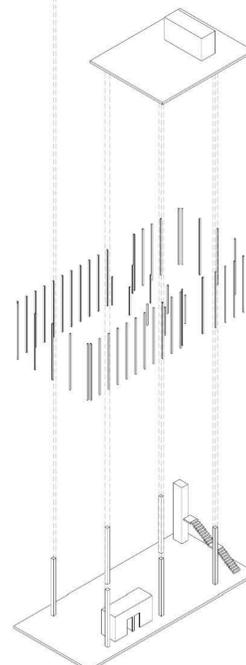
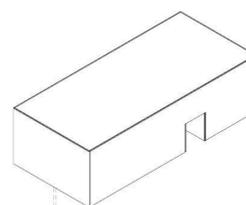
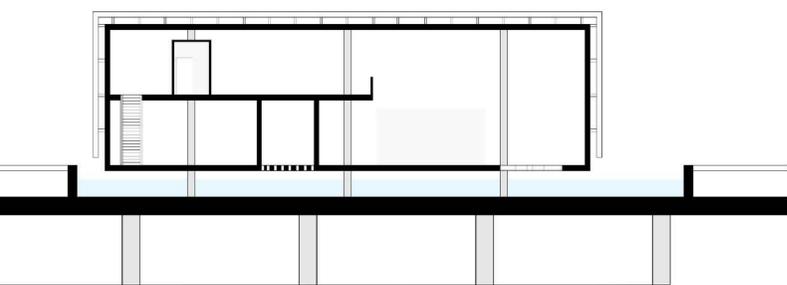
prospetto Frontale 1_200



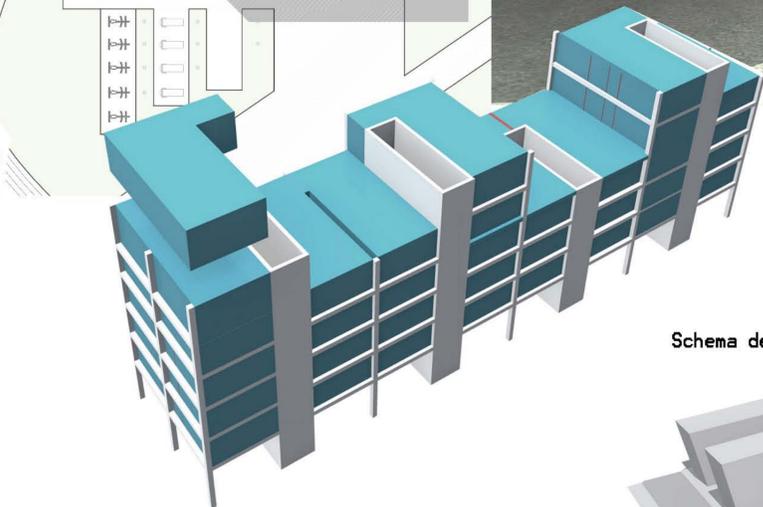
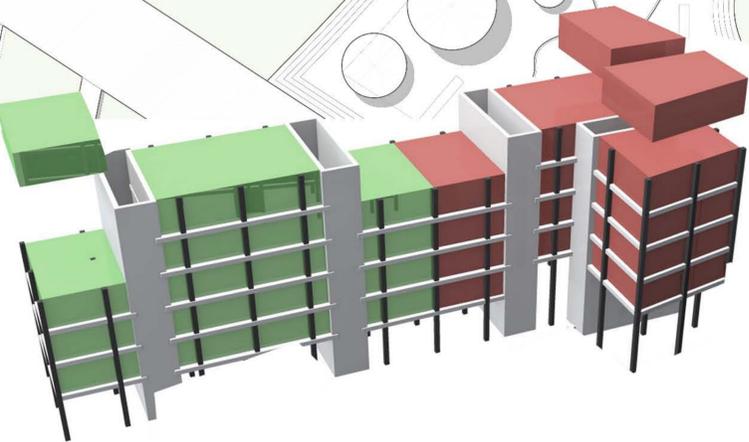
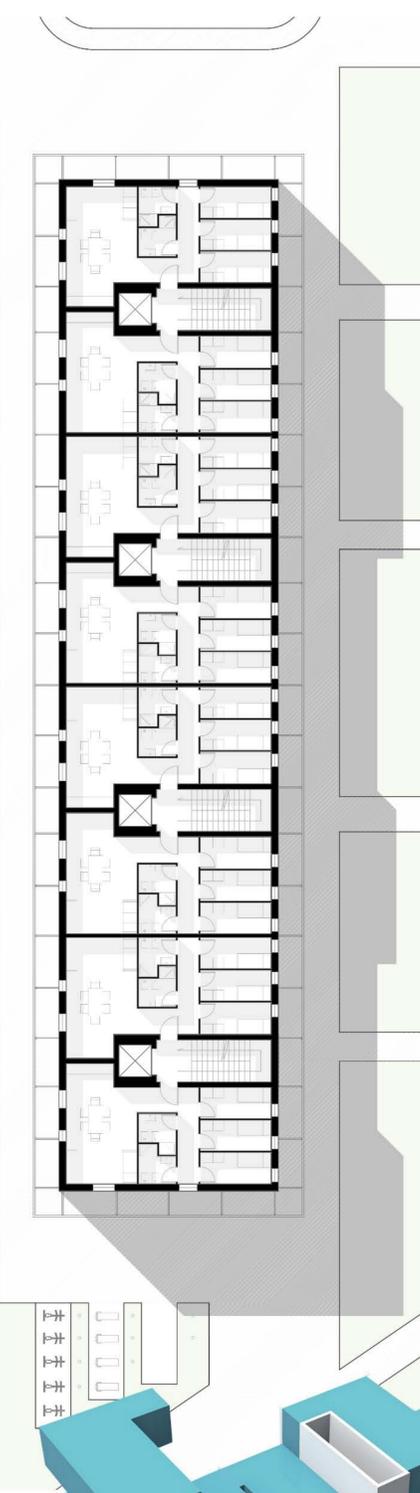
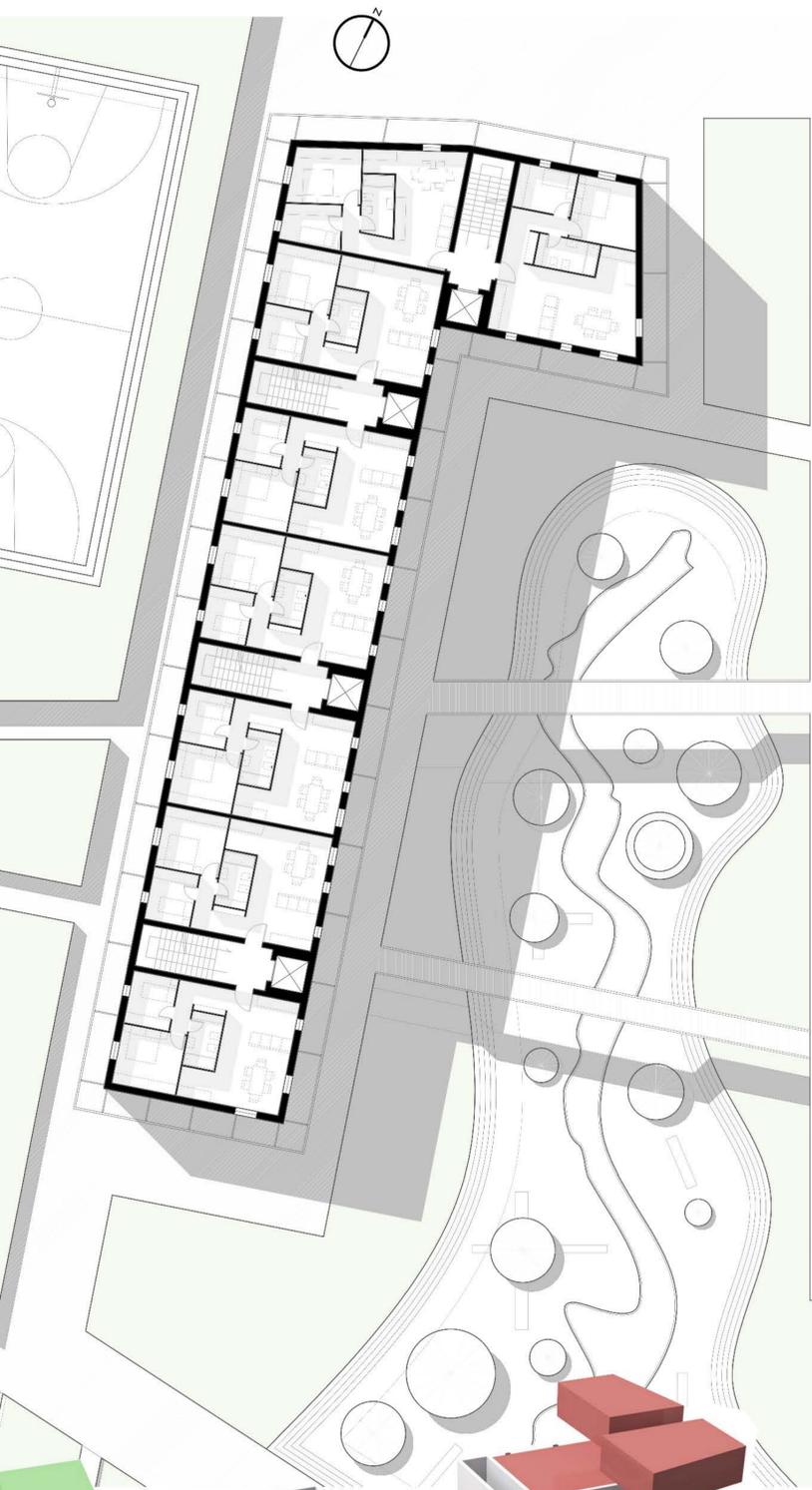
Spaccato assonometrico



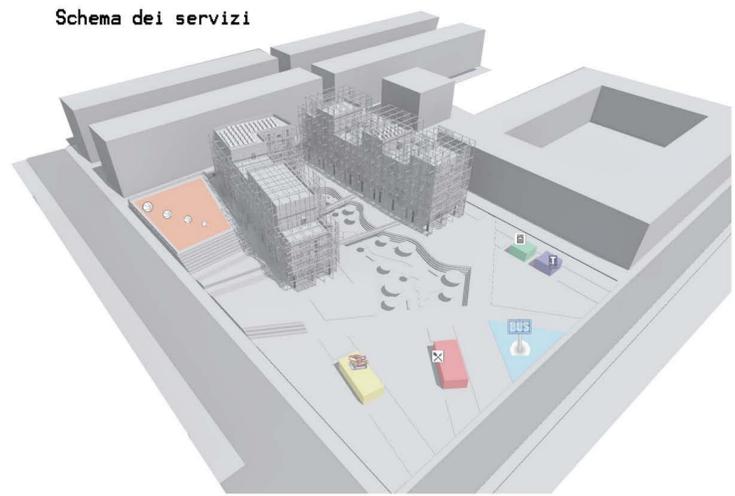
Sezione longitudinale 1_200



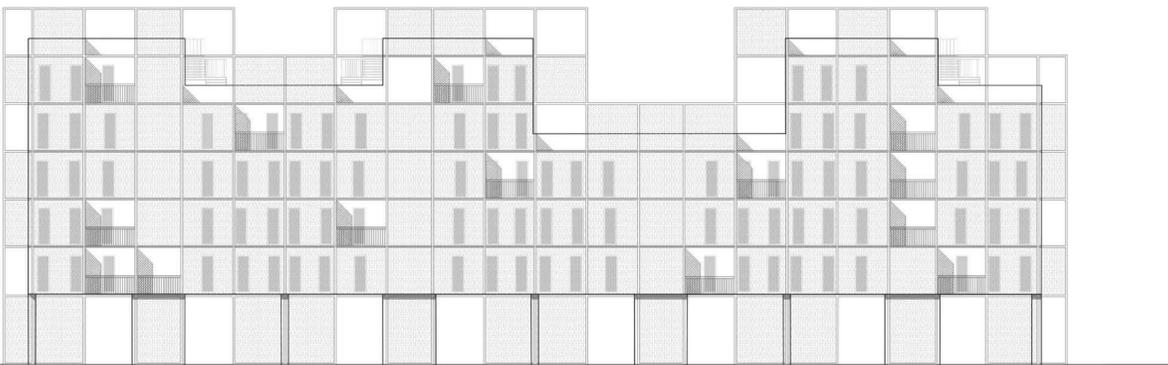




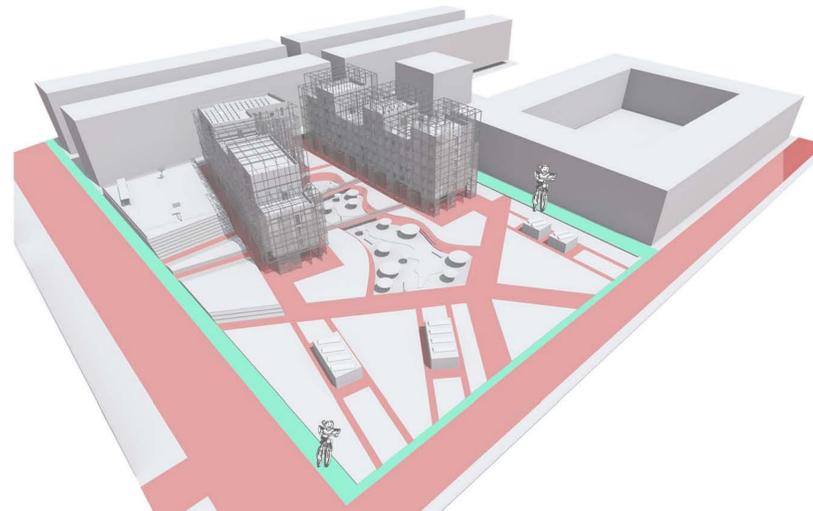
Schema dei servizi



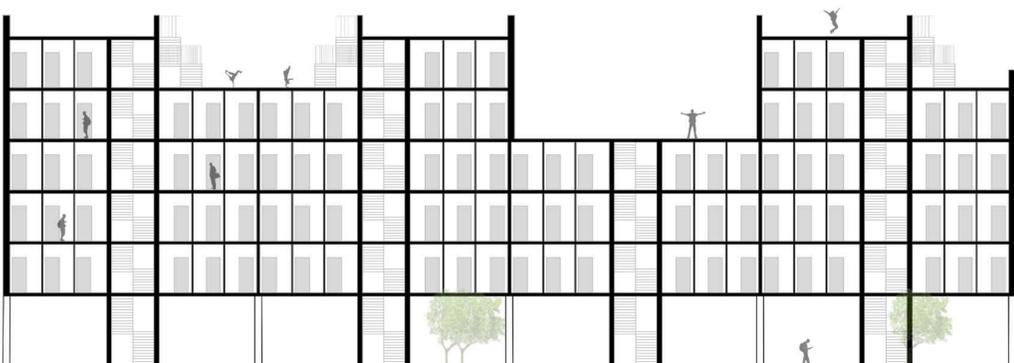
Prospetto 1_500



Schema della viabilità



Sezione 1_500



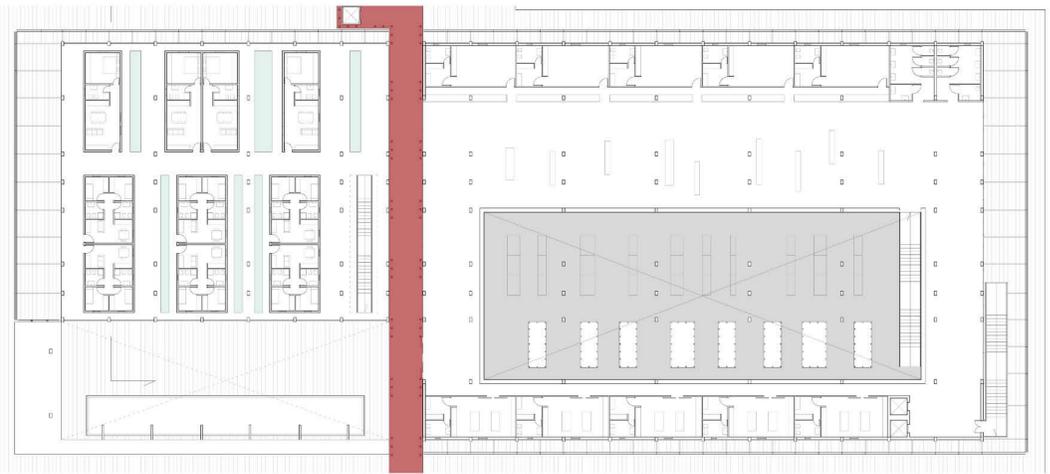
Planivolumetrico 1_1000



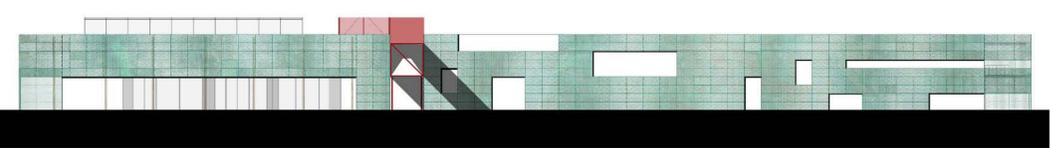
Pianta Piano terra 1_500



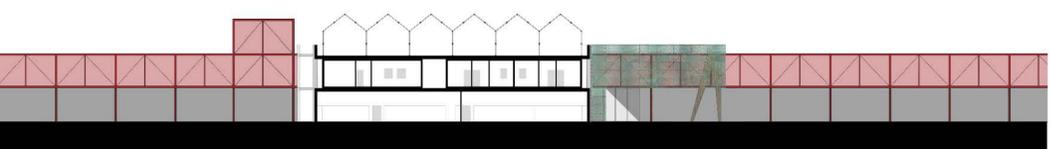
Pianta Piano primo 1_500



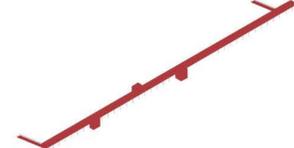
Prospetto 1_500



Sezione 1_500



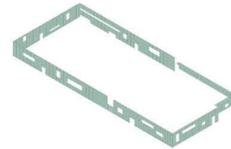
1_ponte di collegamento
_riqualifica dell'ingresso principale



2_serre di coltivazioni biologiche



3_sistema di rivestimento esterno

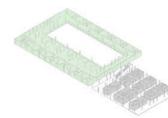
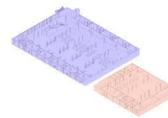


4_sistema di orti urbani_agricoltura biodinamica_ortoterapia



Piano Terra

Piano Primo



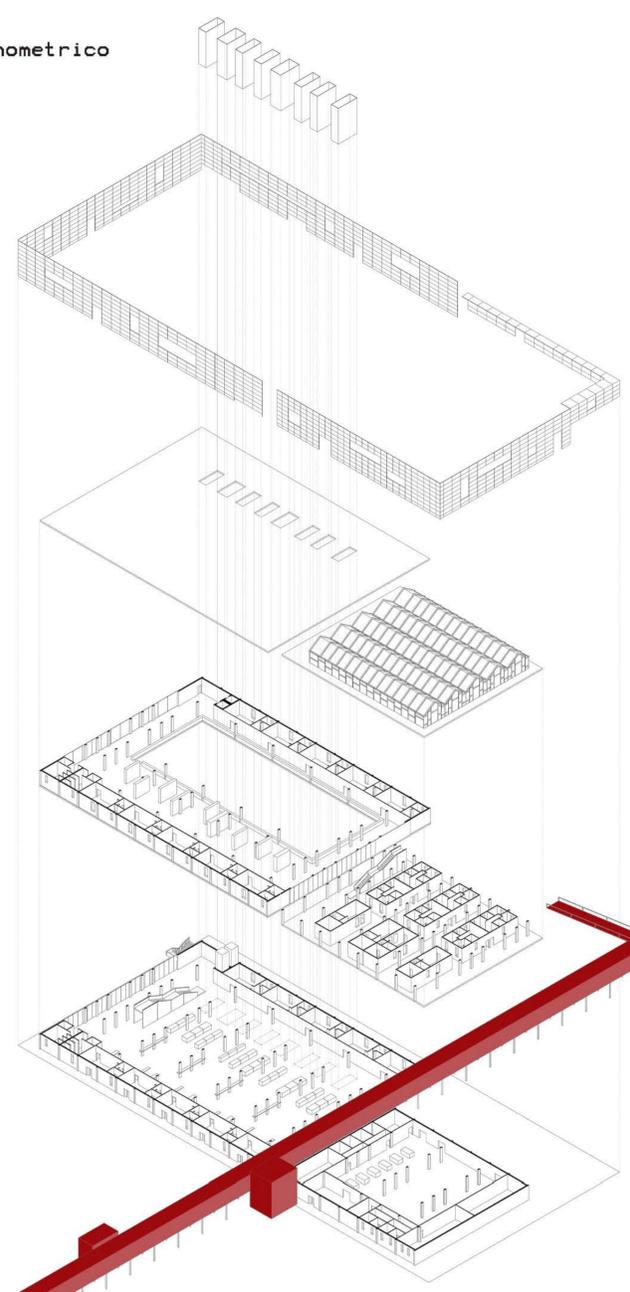
● mercato pubblico coperto

● mini coop (settecenta)

● centro polifunzionale per anziani

● residenze mobili

Spaccato assonometrico



CIVITANOVISSIMA

Centro Culturale Multietnico

L'idea progettuale si sviluppa secondo la caratterizzazione tra due flussi ben distinti; Il flusso pesante caratterizzato da una viabilità che riguarda soprattutto i mezzi di trasporto come automobili, autobus, treni che fanno perdere alla città di Civitanova Marche il senso di città marinara.

All'interno di questo flusso si va a sostituire quello che sarà il succo del vero progetto, ovvero inserire all'interno dell'area un sistema di volumi coerenti tra loro, percorsi pedonali, aree verdi e vasche d'acqua che danno un senso di leggerezza e modernità e restituisce alla città quella che da sempre, e anche negli anni passati la differenza dalle altre: L'idea di Città Marinara.

Il progetto si sviluppa secondo una sovrapposizione di livelli, dove troviamo una passerella pedonale che attraversa tutta l'area intesa non solo come una zona di passaggio ma anche come area di sosta e luogo di incontro.

Dopodichè all'interno di questo sistema **"leggero"** si vanno a collocare le aree verdi dove vi è possibile sostare o può essere usato come uno spazio dove organizzare eventi.

Importante la disposizione e la collocazione dei volumi, dove ai margini dell'area troviamo due edifici di maggiore importanza che fanno da "apertura" e chiusura" agli altri volumi ritmati di grandezza minore che sono messi in corrispondenza delle strade principali di collegamento dalla stazione al borgo marinaro e al porto e ai principali edifici della città come la Chiesa del Cristo Re. Infine trovano spazio le vasche d'acqua che ora si vanno a collocare all'interno della città e che unificano tutto il sistema dando una nuova centralità al borgo marinaro.

Negli ultimi anni Civitanova Marche ha visto aumentare sempre di più il fenomeno delle multi-etnie necessitando sempre di più un luogo dove potersi riunire e svolgere delle attività.

Allora prende vita il nuovo **"Centro Culturale Multietnico"** nato come luogo di aggregazione dove è possibile all'interno coinvolgere persone di diverse culture e religioni organizzando all'interno mostre e incontri.

L'edificio è costituito da due piani praticabili dove al piano terra troviamo uno spazio riservato per mostre di vario genere e un info point.

Procedendo al piano superiore troviamo invece uno spazio dove coinvolgere gente con differenti attività.

Sempre per rispettare l'idea di leggerezza il materiale dell'involucro è il vetro.

Invece per il rivestimento esterno il materiale usato è la pietra, quindi un materiale pesante che va contrastare l'idea di leggerezza.